

**Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno.**  
Mt. 5, 37

# IL FARO

SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE

**mobiliticio cantù**  
direzione per la sicilia  
Trapani - tel. 23 485  
trapani

• consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia  
• esposizione permanente  
• facilitazioni di pagamento

## Che cosa sono e cosa vogliono realmente i partiti della maggioranza?

Le anomalie di una situazione confusa, nella quale sembra sia estremamente difficile pervenire alla chiarezza necessaria, si moltiplicano in episodi numerosi che testimoniano di una mancanza di unità di intenti e di omogeneità di indirizzo sia nella maggioranza costituita dai partiti aderenti alla formula di centro sinistra sia in seno agli stessi partiti. Le frazioni assumono ruoli autonomi pur rimanendo nel partito, ovvero nascondono il loro dissenso affidandolo al segreto del voto. Sicché non è facile distinguere le posizioni assunte dagli schieramenti e l'opposizione può aver buon gioco a inserirsi nella maggioranza realizzando, almeno di fatto, le soluzioni caratteristiche di quella politica che ormai è abitudine chiamare conciliare.

Capita anche che si verifichi una inversione di ruoli e, almeno, uno scavalcamento di posizione tale da mettere in imbarazzo l'opinione pubblica che più non riesce a distinguere i connotati dei singoli schieramenti a causa di

Un campanello d'allarme del Comitato Cittadino per la difesa della economia del Trapanese!

## Lo scalo di Trapani verrebbe soppresso dalla nuova linea marittima Palermo-Tunisi

TRAPANI — Campanello d'allarme del Comitato Cittadino per la difesa dell'economia del Trapanese per i problemi inerenti all'attività del nostro porto. Nella seduta del 26 febbraio scorso, il Comitato presieduto dal dott. Giuseppe Di Marzo, ha approvato una promemoria da trasmettere alle Autorità al fine di evitare che il porto di Trapani venga cancellato fra gli scali della nuova linea Palermo-Tunisi.

Questa sembra essere la brutta notizia dell'ultima ora che circola negli ambienti marittimi. Onde evitare una ennesima umiliazione, il Comitato espone ampiamente i motivi della ingiustificata decisione che dovrebbe essere adottata nei prossimi giorni.

Per prima cosa nel documento si ricorda che sino allo scoppio della seconda guerra mondiale era gestita una regolare linea con intenso traffico di merci e passeggeri, che collegava direttamente Trapani sia con Tunisi che con Cagliari.

alimentato dalle componenti turistiche, secondo perché il frazionamento eccessivo, in piccole tappe, della linea, ha costituito un fattore negativo sia per i passeggeri che per le merci esposti ai contrasti conseguenti alle numerose e prolungate soste nei vari porti e porticcioli.

Nel promemoria vengono poi esposti gli ultimi eventi che hanno rivoluzionato la situa-

Verso lo sciopero dei medici ospedalieri

## Sempre grave la situazione degli ospedali della provincia

MARSALA — Si è riunita presso l'Ospedale S. Biagio la seconda Assemblea degli Enti Ospedalieri della provincia con la partecipazione di rappresentanti delle Associazioni Sindacali ANPO e ANAAO e del Presidente dell'Ordine dei Medici, sotto la Presidenza del Vice Prefetto dott. Alessio, Commissario dell'Ospedale di Marsala. Il dibattito, lungo ad approfondito, al quale hanno partecipato Amministratori, Direttori Sanitari, Primari, rappresentanti sindacali ed il Presidente dell'Ordine dei Medici, ha messo in evidenza come nessun fatto nuovo sia avvenuto dopo la prima assemblea del febbraio scorso, per cui i gravi problemi che travagliano la vita degli ospedali siano rimasti senza prospettive di soluzione. Si lamenta cioè la grave situazione finanziaria e funzionale degli ospedali la massa considerevole di debiti non solo verso i fornitori, ma anche verso il personale che vanta emolumenti arretrati e richiede i miglioramenti previsti dai nuovi accordi sindacali, di contro ad una massa considerevole di crediti per rette da parte degli Enti mutualistici, dei Comuni e della Regione.

Per tale situazione divenuta insostenibile le associazioni sindacali dei medi-

## Il Comitato Provinciale DC commemora l'on. Mattarella

Il discorso del prof. Enzo Culicchia - L'ordine del giorno per la proposta di legge sui contratti agrari

TRAPANI — Si è riunito sabato scorso sotto la Presidenza del Segretario Provinciale Prof. Enzo Culicchia il Comitato Provinciale della DC.

Su apertura di seduta il Prof. Culicchia ha commemorato la figura dell'on. Bernardo Mattarella con il seguente discorso:

Quando il cuore è sconvolto e schiantato, quando un nodo di pianto stringe la gola, è già difficile parlare, arduo, impossibile volere tracciare il bilancio della vita di uno dei più illustri figli di questa nostra terra di Sicilia, Bernardo Mattarella, per noi amico vero, affettuoso, caro, comprensivo, aperto e leale.

Avvertiamo in questo momento, soltanto, il vuoto pauroso che ci si fa attorno e che ci lascia attoniti e smarriti.



combattuta.

Si senti sempre un militante, il soldato di un esercito Uomo, in un certo senso, ed altri tempi dei tempi della fede si muoveva con prudenza e con circospezione nella battaglia delle correnti, non per salvaguardare, con abile gioco diplomatico, come pensavano e, forse, ancora pensano, certi superficiali e malevoli censori, il suo personale prestigio, ma per non incrinare un patrimonio di principi ideali e di forza realizzatrice, che solo l'amità del Partito poteva, a suo giudizio, perpetuare e conservare.

Questa sua dedizione alla causa, questo suo nobile spirito di sacrificio, che lo ispirò anche nei momenti in cui dovette difendere se stesso da questo tanto ingusto quanto spietato. Lo fece con l'intransigenza, l'energia e la dignità di chi sa che difendendo se stesso difende anche una cosa molto più grande di se stesso.

## Il Dr. Perrera Presidente dell'A.V.I.S. di Trapani

Il Ministero della Sanità con decreto n. 900/7317/T. AG70/82 del 30 Novembre 1970 ha nominato il Dr. Saverio Perrera, Presidente della Sezione AVIS di Trapani membro della Commissione Provinciale per la disciplina, raccolta, conservazione e distribuzione di sangue umano a norma della Legge 14 Luglio 1964 n. 592.

Il Dr. Saverio Perrera sostituisce il Dr. Antonio Vento

## Per la istituzione degli uffici stampa negli Enti Regionali

A livello provinciale è stata data piena solidarietà al collega Arcangelo Palermo per la ormai nota vertenza col Giornale di Sicilia

I Giornalisti Pubblicisti della Sezione Provinciale di Trapani dell'Associazione Siciliana della Stampa, riuniti in assemblea straordinaria a Trapani, sotto la presidenza del Segretario Provinciale, Arcangelo Palermo, hanno deciso alla unanimità di aderire alla agitazione della categoria in campo regionale per sollecitare all'ARS l'emanazione della legge concernente la istituzione degli Uffici Stampa negli Enti regionali e locali.

Inoltre a livello provinciale l'agitazione è stata decisa dalla assemblea pure alla unanimità per sollecitare la risoluzione della vertenza insorta tra il collega Arcangelo Palermo, nella qualità di titolare dello Ufficio di corrispondenza trapanese del Giornale di Sicilia, e l'Amministrazione del Giornale medesimo. Il predetto collega, da vent'anni assiduo collaboratore del Giornale di Sicilia è stato licenziato in tronco per avere chiesto il riconoscimento del trattamento economico sancito dal contratto collettivo di lavoro giornalistico.

L'assemblea ha impegnato i competenti organi dell'Associazione Siciliana della Stampa per continuare a sostenere la giusta causa del collega Palermo, esprimendo allo stesso incondizionata solidarietà e denunciando il "crumiraggio" di qualche collega.

In merito alle due questioni sono stati approvati all'unanimità ordini del giorno, che sono stati prontamente trasmessi alle competenti Autorità ed alla Presidenza dell'Associazione Siciliana della Stampa.

La Azione Cattolica e sui fogli da lui diretti ed ispirati.

E' una voce coraggiosa, la voce del combattente che non si sente sconfitto, a soffocare la quale spesso sorge la violenza della repressione.

La fiducia incommutabile che la tirannia non potrà non rovinare sotto il suo stesso peso, lo porta a cercare il collegamento ideale ed organizzativo che altri che abbiano la sua stessa fede, a preparare l'avvento della libertà, con lo zelo di chi è convinto che la sua opera sgombera le vie del Signore.

Il testamento spirituale lasciato dallo scomparso

Ecco il testo del nobile testamento spirituale lasciato dall'on. Bernardo Mattarella

«Volendo disporre, nella pienezza delle mie facoltà, delle poche cose di cui dispongo, redigo il presente testamento olografo.

Anzitutto desidero riconfermare la mia filiale devozione e fedeltà alla Chiesa di Gesù Cristo, nella cui grazia spero di morire.

Durante tutta la mia vita ho militato nell'Azione Cattolica e per i suoi stessi ideali sono entrato nella vita politica.

Nell'uno e nell'altro campo mi sono sforzato di servire il meno indegnamente possibile la causa cristiana, con impegno e coerenza.

Ad essa auguro e spero che i miei figlioli, che ho visto spontaneamente avviarsi a lavorare nell'Azione Cattolica, vorranno rimanere sempre fedeli, perché essa è anche per la Patria la ragione della sua vera grandezza, che va sviluppata nel culto delle grandi tradizioni e nella difesa vigilante ed operosa della libertà nella quale ho avuto sempre fede e per la quale ho strenuamente combattuto.

Con spirito d'amore cristiano perdono a quanti avranno potuto ricevere da me torti ed offese.

Ai miei figli chiedo perdono se la politica, distraendomi dall'attività professionale, non mi ha consentito di lasciare loro dei beni rilevanti.

Grazie a Dio, essi sono già sistemati o in via di sistemazione e dovranno essere fieri di potere e dover vivere del proprio lavoro, così come hanno sempre fatto i loro genitori con spirito di sacrificio e con parsimonia e serietà di vita»

Un messaggio del Patriarca Atenagora al Nucleo Laico Missionario Trapanese

TRAPANI — Il Patriarca Atenagora, Patriarca Eucumenico di Costantinopoli e Capo supremo della Chiesa Ortodossa, ha inviato al «Nucleo Laico Missionario Trapanese» il seguente messaggio:

«Atenagora per grazia di Dio Arcivescovo di Costantinopoli nuova Roma e Patriarca Eucumenico al «Nucleo Laico Missionario Trapanese», nostri figli spirituali amati, la grazia e la pace di Dio sia con voi.

E' con molta gioia che abbiamo ricevuta e letta la vostra lettera del 25 febbraio, da noi letta con molto piacere.

Noi vi ringraziamo con tutto il cuore per la lettera, così piena di sentimenti pii, di segni di cuore nobili e di elevati pensieri e soprattutto per questo dialogo spirituale sui problemi diversi e particolarmente sul sforzo per l'unità della Santa Chiesa, nella quale il mondo cristiano viveva durante i dieci primi secoli e la riunione nello stesso calice di Cristo.

Gli ultimi avvenimenti ecclesiastici costituiscono avvenimenti per la ricerca dell'unità cristiana. Essi creano possibilità praticamente inespugnabili. Essi

## Un messaggio del Patriarca Atenagora al Nucleo Laico Missionario Trapanese

tracciano in modo profetico il cammino che l'Oriente devono seguire per rispondere oggi all'appello di Dio e del ritorno alla fede comune, che noi siamo membra della stessa Chiesa di Cristo e noi non differiamo che solamente per l'interpretazione della stessa fede e credenza.

In questa direzione l'amico di Cristo è già caduto sulla Sua Chiesa, illuminando gli spiriti e scaldando i cuori.

Perciò noi consideriamo questi contatti come segni precursori di questo gran giorno e voi stessi come noi preziosi collaboratori e missionari in questo campo e per la propagazione della fede comune.

Noi diamo una grande importanza alle vostre preghiere e formuliamo il desiderio di ricevervi e di avere vostre notizie di tanto in tanto.

Accordando con tutto il cuore la nostra benedizione Patriarcale a voi e ai vostri familiari, noi vi auguriamo tutte le celesti benedizioni.

Il 12 febbraio 1971  
Con molto affetto paterno  
Atenagora»

## Pronta la nuova '127' Fiat

TORINO — L'attesa novità della Fiat, la «127» è ormai pronta: sembra anzi che il «battesimo» possa avvenire prima dell'ormai imminente salone di Ginevra.

La nuova Fiat meccanicamente si avvale delle esperienze acquisite nel campo della trazione anteriore con la «128» e con la «A 112» dell'Autobianchi, della quale ultima è una diretta derivata. La «127», infatti, ha la trazione anteriore a ruote indipendenti. Il gruppo propulsore è lo stesso della «A 112»: il 903 cc a sua volta derivato dal motore della «850 coupé». Le porte sono tre come sulla «A 112» e quella posteriore è incernierata in alto per favorire il carico del bagaglio. La nuova Fiat dovrebbe essere in grado di raggiungere agevolmente i 140 Km. orari: come velocità di punta. Ovviamente il prezzo non è ancora conosciuto, ma dovrebbe essere compreso fra le 900 e le 940 mila lire, perfettamente adeguato alla classe della vettura e soprattutto molto competitivo.

Malattie delle coronarie, cardiovascolari e obesità

# I grassi non c'entrano

### L'olio di oliva, assolto con formula piena dai luminari della scienza medica, convenuti a Lucca per il Convegno internazionale sul valore biologico dell'olio di oliva, indicato come coadiuvante del cuore e del ricambio - Sotto accusa invece i carboidrati

Lucca è sempre stato un centro oleario importante, ma, da qualche anno in qua, è divenuta, in un certo senso, la capitale italiana di quel meraviglioso dono della natura che è l'olio di oliva. Un dono elargito con dovizia di quantità e qualità dal nostro paese e, nel complesso, piuttosto raro, ove si consideri che a produrre il delizioso condimento sono solo le aree del bacino mediterraneo. Dell'olio si è, appunto, parlato a Lucca come l'argomento non sono state le masse, ma i luminari della scienza medica internazionale, convenuti, da ogni parte del mondo, al Congresso Internazionale sul valore biologico dell'olio di oliva, al quale sono state presentate 24 relazioni scientifiche e 16 comunicazioni. Sembrava, inoltre, che i dibattiti siano stati integrati da sperimentazioni pratiche nelle trattorie toscane, ove, da secoli, si fa uso sapiente dell'olio. Lasciamo stare le sperimentazioni, e veniamo a quello che, in sede congressuale si è detto. L'olio non solo è stato assolto con formula piena dalla diffusa e falsa credenza che esso nuoccia al nostro cuore, aumentando il tasso di colesterolo e giacca ingrassare, ma è stato indicato come un coadiuvante della funzione cardiaca e un alimento che non determina accumuli di grasso. Dal Congresso sono usciti dunque orientamenti nuovi in campo dietetico, nel cui contesto l'olio e, più in generale, i grassi, assumono un ruolo estremamente importante.

Cardiologia di Città del Messico, e il Dott. Christ Aravanis, Direttore del Dipartimento di Cardiologia dell'Università di Atene e della Società Greca per lo Studio della Aterosclerosi, hanno esaminato invece i rapporti tra grassi e cuore, giungendo alla conclusione (per molti sorprendente) che la fonte principale della energia del cuore viene fornita dai grassi e non dagli zuccheri, come fino a poco tempo fa si credeva. "E' per questo motivo - ha detto il Prof. Sodi-Palares - che noi consentiamo, nell'alimentazione dei malati di cuore, spersi, coronaropatici e scompensati, alimenti fritti, tuorlo d'uovo ed olio di oliva con aceto e pepe per condire una insalata tipo "Caesar".

Il Dott. Aravanis è pervenuto alle medesime conclusioni, ni dopo uno studio condotto per otto anni, tra gli abitanti di due isole mediterranee, Creta e Corfu, dove l'alimentazione è consimile e caratterizzata da un elevato consumo di olio di oliva, con un modesto apporto di cibi di origine animale e di zucchero. Dalle indagini dell'Aravanis appare evidente che la dieta seguita dagli abitanti delle isole greche ha contrastato le cause della coronaropatia, ed in particolare il colesterolo. Ciò, secondo lo studioso greco, giustifica l'uso dell'olio di oliva come efficace preventivo dell'arteriosclerosi e delle sue conseguenze.

Del medesimo avviso si è dichiarato in sostanza il Prof. Ancel Keys, fisiologo di fama internazionale, dell'Italia Meridionale, della Grecia e della Dalmazia, che ha vissuto per migliaia di anni con diete ricche in oli di oliva ed è stato riscontrato, da uno stato di salute

Giulio Santoro (segue in quarta)

## Assemblea dei Soci alla Cassa Rurale di Favignana

FAVIGNANA - Sabato 6 u.s., nei locali del Cinema Patì, alla presenza di 130 Soci su 201 iscritti, dell'intero Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria della Cassa Rurale ed Artigiana «Eusebio» di Favignana che ha proceduto all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1970.

L'approfondita e circostanziata relazione del Consiglio di Amministrazione, letta e commentata dal direttore della Cassa sig. Grammatico Antonio, ha riscosso il vivo plauso dei presenti i quali hanno manifestato tutto il loro plauso per l'amministrazione e la direzione per i risultati conseguiti in così breve lasso di tempo ed hanno auspicato che tale benemerita istituzione possa fortificarsi per mettersi ancora più al servizio dell'intera economia di Favignana.

Il bilancio ed il conto profitti e perdite sono state approvate all'unanimità. Si è proceduto anche al rinnovo delle cariche sociali scadute ed il tutto è svolto con ogni più ottimistica previsione.

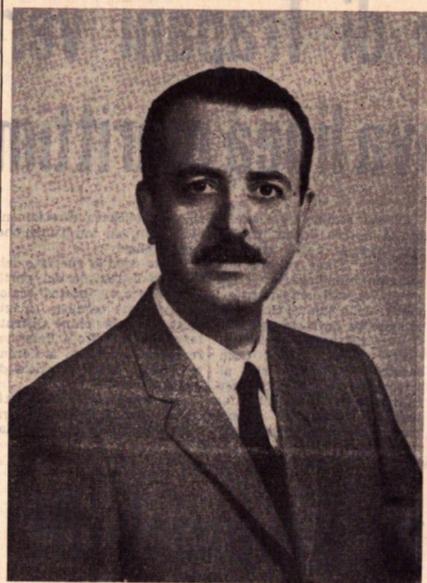
# L'ECO del MÀZARO

vita e problemi di Mazara

### E' morto il professore Giuseppe D'Ancona

E' morto a soli quarantasei anni, in un incidente automobilistico avvenuto nel pomeriggio del giorno 3 u.s., sullo stradale Castelvetro-S. Ninfa, il noto Primario chirurgo dell'ospedale «Abele»

criticando a volte i suoi doveri familiari. Intanto, anche per il suo interessamento, prendeva corpo la costruzione del nuovo ospedale che Egli inaugurò nel febbraio del 1968, quando il terremoto colpì la Valle del Belice. Lo vedemmo, allora, rompere ogni indugio e collaborare al trasporto dei degenti dal vecchio ospedale nel nuovo, ancora incompiuto di attrezzature, e prodigarsi tra i feriti che giungevano da tutte le parti. Poi una frattura alla gamba, ma lo vedemmo lo stesso, con l'arto ingessato, aggirarsi velocemente per le corsie dell'ospedale nuovo in curante del dolore fisico.



Il prof. Giuseppe D'Ancona, Primario chirurgo dell'ospedale «Abele Ayello» di Mazara del Vallo

Ajello di Mazara del Vallo, prof. Giuseppe D'Ancona. Compiti gli studi liceali in Mazara, laureatosi col massimo dei voti il 10 luglio del 1949 presso l'Università di Palermo, conseguì la libera docenza in semiotica chirurgica nel 1956, e in patologia chirurgica nel 1958 alla scuola dei prof. Lattieri, il prof. Giuseppe D'Ancona venne a Mazara del Vallo nel 1959, dopo aver vinto il concorso per primario chirurgo.

Da quel giorno, operò con perizia e dedizione nell'ospedale civile in condizioni proibitive per l'insufficienza dei vecchi locali e l'insufficienza delle attrezzature, prodigandosi per i suoi pazienti e sa-

re ogni indugio e collaborare al trasporto dei degenti dal vecchio ospedale nel nuovo, ancora incompiuto di attrezzature, e prodigarsi tra i feriti che giungevano da tutte le parti. Poi una frattura alla gamba, ma lo vedemmo lo stesso, con l'arto ingessato, aggirarsi velocemente per le corsie dell'ospedale nuovo in curante del dolore fisico.

Ora, la notizia della sua morte immatura ha colpito di sorpresa e si fanno voti perché la sua moglie, la cara signora Rina, coinvolta pure nell'incidente possa superare il grave stato in cui si trova.

Il prof. D'Ancona, ricoverato prima presso l'ospedale civile di Castelvetro, e ivi deceduto alle ore 1,30 di giovedì 4 marzo, è stato trasportato poi a Mazara presso i

### Le ACLI per i pescatori

La formazione e l'orientamento dei lavoratori del mare per lo sviluppo di una esperienza associativa verso il traguardo della sicurezza sociale, è il ruolo che le ACLI di Mazara hanno assunto per il prossimo avvenire.

E' stato ribadito in un dibattito promosso dalle Associazioni Cattoliche Lavoratori Italiane, presenti, le famiglie di molti pescatori e molti giovani impegnati nell'azione sociale svolta dalle ACLI. L'on. Ferdinando Russo ha evidenziato l'attività svolta nel passato e che ha messo in luce i fermenti e le lodevoli iniziative portate avanti dal Circolo di Mazara per la soluzione di primari problemi che assillano la classe operaia nella città del Canale di Sicilia.

Obiettivo fondamentale rimane la promozione di una crescita culturale e civile della gente di mare, muovendo condizioni di lavoro più umane e redditizie e il diritto, sancito dalla Costituzione, dei

### giovani pescatori alla formazione culturale e professionale

Indispensabile è acquisire una coscienza cooperativistica affinché i pescatori possano usufruire degli incentivi ed interventi promossi dalla Cassa per il Mezzogiorno e partecipare agli utili della gestione armatoriale.

Numerosi interventi hanno messo in evidenza le precarie condizioni fisiche e psicologiche in cui svolge il lavoro a bordo il pescatore, lo sfruttamento del lavoro minorile che comporta delle responsabilità da parte degli organi di vigilanza l'assurdità del sistema previdenziale che garantisce un caso di malattia, poche centinaia di lire al giorno alla famiglia del pescatore e che sancisce in tal modo l'assurda appartenenza dell'uomo di mare ad una categoria di cittadini di serie B.

Grave è stato ritenuto il problema dell'insufficienza dei mezzi di sicurezza a bordo, in violazione delle norme di legge. Drammatica è stata la testimonianza di alcuni pescatori dell'isola di Zambra, al largo della costa tunisina. Dopo circa tre mesi, con in condizioni di perenne riprendere il lavoro perché non sono in possesso dei documenti e del vestiario idoneo andati per duri durante il naufragio. La scialuppa, irrisorio è stato il contributo delle autorità per venire incontro alle loro esigenze, onde poter riprendere serenamente la pesca nel Canale di Sicilia. In

### tanto, esiste il problema di assicurare un tozzo di pane alla numerosa prole, nella società che definiamo con orgoglio del benessere.

Posti, in risalto anche i problemi della piccola pesca.

I pescatori, che con le loro piccole imbarcazioni sono portati a svolgere giornalmente il loro lavoro lungo le coste siciliane, sono costretti a vendere il ricavato dei pochi speculazioni che impongono i prezzi secondo gli umori della giornata. Evidentemente, questi prezzi salgono alle stelle quando ritroviamo il pescato sulle bancarelle.

E' stato sollecitato un intervento della pubblica Amministrazione, affinché i pescatori siano in grado, associandosi, di vendere direttamente il pescato nel mercato litico ai cittadini, istituendo un mercato di paragone che possa svolgere una funzione calmieratrice salvaguardare gli interessi del compratore ed assicurare più giusti guadagni al lavoratore del mare.

Al termine del dibattito è prospettato l'utilità di sviluppare i contatti con i pescatori, onde stimolare una coscienza cooperativistica, mettere in luce il groviglio di interessi che hanno moltiplicato in passato l'azione associativa dei pescatori, intensificando lo studio delle precarie condizioni di lavoro su motopesca, per una vera apertura ai valori di dignità umana, di solidarietà della gente di mare.

(segue in quarta)

## NOTE DA CASTELLAMMARE

# Il cordoglio del paese natio per la scomparsa di Mattarella

Chi è venuto a Castellammare del Golfo nei giorni successivi alla morte dell'on. Mattarella ha preso contatto con una città in gramaglie silenziose e quasi incredula per la

# La partecipazione dei paesi vicini

Tutti i paesi del comprensorio si sono associati al lutto della città sorella Castellammare del Golfo. Centinaia sono stati gli estimatori e gli elettori di Bernardo Mattarella giunti a Castellammare per i funerali di mercoledì pomeriggio. La gente è venuta da Balestrate, Trappeto, Palizzolo, Salemi, Trapani, Custonaci, Partinico, Castelvetro e da Alcama, di cui Mattarella era cittadino onorario, è giunto il gonfalone del co-

al cittadini e ai visitatori chi fosse e cosa significasse Mattarella per questa piccola città. Le carte hanno descritto la figura dell'uomo scomparso i punti salienti della sua vita pubblica la sua fede negli ideali cristiani e di democrazia. La DC ha ricordato che Mattarella fu il fondatore del partito nella Sicilia occidentale e il primo segretario politico di Castellammare. I giovani democristiani ne hanno esaltato le doti di democratico e di cattolico, la sua fede antifascista, la sua ferma italianità nella lotta contro il separatismo e i suoi innumerevoli benefici verso il paese natio e i più bisognosi in particolare.

La DC ha ricordato che Mattarella fu il fondatore del partito nella Sicilia occidentale e il primo segretario politico di Castellammare. I giovani democristiani ne hanno esaltato le doti di democratico e di cattolico, la sua fede antifascista, la sua ferma italianità nella lotta contro il separatismo e i suoi innumerevoli benefici verso il paese natio e i più bisognosi in particolare.

**Dott. Giuseppe Fontana**  
Medico-Chirurgo  
Via Roma, 91 - Tel. 52653  
MARSALA  
Terapia sclerosante delle varici - Ulcere varicose - Emorroidi  
Riceve in Marsala dalle 10.30 alle 13 e dalle 18 alle 20 o per appuntamento

## Mostra del pittore Merighi

Presso la Galleria d'arte «Il Girasole» il pittore Gino Merighi ha inaugurato la sua 31ª personale, sabato 27 scorso con un signorile cocktail.

Erano presenti S. E. il Prefetto Giuliani, l'on. Montanari, il Presidente del Tribunale, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale, il Medico Provinciale, il Presidente ed il Direttore Sanitario dell'Ospedale Generale Provinciale «S. Antonio» il dott. D'Amico, il dott. Garamella, l'avv. Loti e i rappresentanti della Stampa.

Facevano gli onori di casa il dott. Antonio Vento ed il pittore Merighi, con le loro gentili Signore.

# MONDE SELECTION 1969: 1° IL VINO CORVO

E' il più recente di tanti riconoscimenti mondiali. Premia una qualità superiore, frutto di esperienza antica e di moderne tecniche. Per gli intenditori, nel mondo, quella dei «VINI CORVO» è UNA SCELTA DEFINITIVA.



**VINI CORVO**  
CASA VINICOLA  
Duca di Salaparuta  
CASA VINICOLA  
DUCA DI SALAPARUTA S.P.A.  
PALERMO 90014 CASTELDACCIA

## CRONACHE DI MARSALA

### Manca il bidello chiusa la Scuola

I centocinquanta alunni delle scuole elementari di Strassati, II di Marsala, sono stati costretti a disertare le aule perché da oltre 10 giorni, quasi non vengono pulite, in quanto manca il bidello addetto.

L'amministrazione comunale social-comunista, infatti, malgrado i reiterati solleciti, da parte del Direttore didattico di quel plesso, non vi ha ancora provveduto.

### Un centro di soccorso a Birgi

Ad iniziativa della Pro Loco di Marsala è stata sollecitata alla Prefettura di Trapani la istituzione presso la base aerea di Birgi di un centro di soccorso aereo possibilmente dotato di elicotteri.

cessità per le popolazioni dei centri isolani di Pantelleria, Lampedusa, Linosa, Favignana, Levanzo e Marettimo, di avere un collegamento aereo quando le normali comunicazioni aeree e marittime vengono sospese in occasione di perturbazioni atmosferiche.

### Rinviata la traversata del Canale di Sicilia

Wolfgang Rudy Neumann, il tedesco 36 enne campione mondiale di volo in paracadute trainato è stato costretto a rinviare il suo raid dal continente europeo a quello africano a causa delle proibitive condizioni atmosferiche. Il Neumann avrebbe dovuto salpare da Marsala il 6 marzo scorso per raggiungere sempre in volo con paracadute trainato l'isola tunisina di Djerba dopo avere percorso circa 520 chilometri.

ma della partenza il Circolo Motonautico di Marsala presieduto dall'on. Uccio Lipari, noto appassionato motonauta, offrì nel corso di un Koctail al campione tedesco una targa ricordo in argento. L'on. Lipari, intende così offrire un segno tangibile dell'ospitalità marsalese all'atleta tedesco la cui traversata si ricollega simbolicamente a quella compiuta tanti secoli fa dai Fenici da Cartagine a Mozia.

### Tratto in arresto quartetto di malfattori

Refurtiva per circa 15 milioni di lire è stata quasi interamente recuperata dai carabinieri di Marsala, a Mazara del Vallo a conclusione di una vasta operazione sviluppatasi nel triangolo compreso tra Marsala, Mazara e Campobello di Mazara. Sono stati tratti in arresto quattro persone di età compresa fra i 17 e i 36 anni le quali in un arco di tempo che va dal dicembre 1970 al febbraio 1971 avevano fatto mano bassa di pellicce, preziosi, denaro liquido e effetti cambiari, generi di monopolio e financo di un pulmanino.

### Sgominata banda di «Lammarca»

La Guardia di Finanza di Marsala ha scoperto una distilleria clandestina in un grande stile ed ingegnosa per la sua attrezzatura. La distilleria infatti era stata ricavata in località Favara, una zona rocciosa e disseminata di cave in tufo abbandonate in una delle quali, ad una profondità di circa 40 metri, e contrabbandieri avevano ricavato la loro distilleria. In un'ampia cava a cui si accedeva ad arduità dalla via Salemi, dstante in linea d'aria oltre un chilometro, gli ingegnosi «lammarca» avevano installato cisterne in cemento, tini in legno e due grossissime caldaie per la distillazione. Ingegnerissimo poi, il sistema per far giungere il prodotto da distillare nelle cisterne. L'autobotte infatti, restando sul ciglio della strada, e usufruendo di una serie di condutture sotterranee, riversava in pochi metri il suo carico che finiva regolarmente nelle cisterne. Al sopraggiungere delle Fiamme Gialle si parava loro innanzi un muro spesso 60 centimetri che veniva battuto dopo circa

### Tratto in arresto topò d'auto

La Guardia di Finanza di Marsala ha tratto in arresto un topò d'auto a conclusione di un rocambolesco inseguimento attraverso le vie della città e conclusosi in una strada di campagna in via Salemi. I malfattori si erano impossessati di un'auto furgone 850 ed all'intimazione di alt dalle Fiamme Gialle avevano invertito la direzione di marcia. Venivano subito inseguiti ed espliciti alcuni colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio.

### Il conducente dell'auto giunto in via Salemi, a forte velocità si immetteva in una strada di campagna ma sbandava e finiva fuori strada. Il conducente fuggiva mentre il secondo occupante tale De Marco Luigi veniva tratto in arresto.

# Andrea Tosto De Caro: «L'airone nel cerchio»

Ci è pervenuto un messaggio di vera poesia, lo abbiamo fatto nostro, l'abbiamo posto sul palmo della mano per leggerlo dentro, come se fosse il nostro cuore aperto. Codesto timido airone, un airone nel cerchio delle vicissitudini umane, è Andrea Tosto De Caro il poeta trapanese che alza ancora la propria voce per proiettarsi un suo mondo di immagini e di sogni a volte invano sognati, di fraternità umana a volte non perfettamente recepita dal prossimo.

"Ruota un cerchio / attorno a noi, in ampi giri / Dentro vi guicco / da quando nacqui, sempre / in lunghi suoni immersi / del suo vibrare."

E' il cerchio che limita l'esistenza di ogni creatura, ma che non impedisce al Nostro quando vuole, d'inserrirsi nelle vicende degli altri con quell'amore che scaturisce dall'anima del poeta, di colui, cioè che cerca agganci col mondo esterno, per amore, per essere amato dagli uomini.

(Ah! ma quanto pesa a volte codesta condizione, codesto volersi aprire e non trovare la via giusta per giungere a coloro che vogliono essere sordi, interessati più ai beni terreni che alle manifestazioni dello spirito!) (d. R.)

Conosco Andrea Tosto De Caro, questo timido e dolce poeta del sud, da quando cominciai a militare nelle file dei mestieranti della penna. Ma avevo già allora un mio angolo segreto nel quale coltavo un sogno di poeta un sogno che in seguito divenne realtà. Ebbi così l'occasione di avvicinarci a voci dalle quali recepi un credo metafisico che mi portò sulle barricate. Erano i tempi in cui Andrea Tosto De Caro era per me un esempio, i tempi in cui Egli aveva già un suo posto nel mondo delle lettere poeta e saggiato dalle pagine di "Fiera Letteraria" e di "Città di Vita" i miei modesti interventi in suo favore furono dettati allora dall'affinità spirituale.

Fu così, allora che parlai di "Terra del Sud" (del 1955).

Adesso, dopo dieci anni di silenzio, il Poeta trapanese ha dato alle stampe questo "Airone nel cerchio" per l'editore Rebellato di Padova.

Sfogliamo pagina dopo pagina il nuovo messaggio e ne tocchiamo le direttive principali nelle brevi premesse alle tre parti del libro. L'animo del Poeta a volersi inserire nelle vicende umane, nella prima parte, la sua sincera umiltà per giungere a tutti, nella seconda il suo desiderio di sublimazione per partecipare al dialogo con gli esseri e le cose nella terza Tre tappe di un amore compiuto e lanciato come un rostro per penetrare nella quintessenza degli altri uomini. Il meglio

## Poesia è verità

Egli cerca una luce di bellezza che va  
[pida fugge via  
Schiva d'illuminare, e anch'io la cerco  
Nè oro nè case l'acquistano,  
Non il rango, non il merito, non le  
[plaudenti cerchie,  
Non si compra e non si vende sul  
[mercato del mondo  
Le settimane trascorrono in un volo,  
Ma chi la cerca è inesausto ancora,  
Egli è andato fuor d'ogni sguardo  
[umano,  
Procede da solo, solo abita,  
Eppure va avanti, dal proprio cuore  
[spirato

M. ARNOLD  
(trad. E. Bonventre)

I versi arnoldiani fanno parte dell'elegia *Thyrsis*, scritta per commemorare la scomparsa dell'amico poeta A. H. Clough.

Irene Marusso  
(segue in quarta)

### Incontro con un famoso regista della TV inglese passato al cinema

## Un gangster e una città nella morsa del "thriller"

Operatore, regista, intervistatore della TV, Mike Hodges, ha esordito in cinema con "Carter", tratto da un libro famoso, che ha per protagonista Michael Caine - Hodges ha vinto un Premio Italia con "Rumor", un magistrale racconto giallo - Dopo il successo in USA, punta sull'Europa



L'inconfondibile maschera di Michael Caine in una scena del film «Carter» diretto dall'esordiente Mike Hodges, operatore, regista ed intervistatore della TV

Adesso arrivano tutti, nomi famosi od oscuri debuttanti. L'Italia, è il mercato più ricco del mondo dopo gli Stati Uniti d'America, il mercato dove i film continuano ancora a richiamare nelle sale milioni di spettatori.

Poteva non venire Mike Hodges, dopo che il suo «Carter» ha ottenuto un grosso successo di critica e di pubblico sul difficile mercato degli Stati Uniti d'America?

Mike Hodges è un debuttante, ma si presenta con delle credenziali di prim'ordine. Prima di passare al cinema, è riuscito a collocarsi tra i più importanti registi della televisione inglese. Inoltre, con un telefilm drammatico, intitolato «Rumor» ha vinto brillantemente il Premio Italia che è il riconoscimento internazionale di maggiore prestigio, per autori e registi televisivi.

E a spianargli la strada, per il suo debutto cinematografico, è stato proprio «Rumor», che raccontava la drammatica esperienza di un giornalista che si getta a corpo morto in una indagine sulla malavita londinese.

Dopo aver visto «Rumor», il produttore Michael Klinger, (che ha lanciato in occidente Roman Polanski offrendogli la possibilità di realizzare «Repulsion») ha voluto incontrare Mike Hodges al quale ha offerto di dirigere «Carter». Il suo futo di talent-scout doveva dargli un nuovo nastro.

Quando Klinger le ha offerto di dirigere «Carter», non ha avuto un momento di incertezza?

Sono rimasto nell'incertezza se accettare o meno per tre settimane, poi, dopo aver parlato con Michael Caine non ho più avuto dubbi. Con una storia come quella ideata dal romanziere Ted Lewins e un attore come Michael Caine, tagliato per il ruolo di Jack Carter, i rischi erano minimi. L'ultimo interrogativo la speranza di trovare una città che potesse offrire un'atmosfera paesaggia, scenografica. Dentro cui far muovere il freddo, glaciale, spietato Carter. Dopo varie ricerche ai

Nord, decidemmo per Newcastle-on-Tyne... là trovammo le brume, la fuligine che distrugge ogni fisionomia, una città la cui bellezza doveva un tempo risiedere semplicemente in caratteristiche assolutamente anonime la semplice bellezza non sfiorata dal genio dell'artista, una città per viverci e per morire.

Avete avuto molte difficoltà a girare in esterni? La resa scenografica siete riusciti a ottenerla attraverso particolari metodi di ripresa?

Abbiamo fatto ricorso a filtri ma niente di speciale. Carter si muove dentro un paesaggio che diventa protagonista come lui del film, e poi sfilano figure di ogni genere, dominate da questo gigante del crimine che va in cerca di giustizia e di vendetta senza scrupoli; che un giorno apprende che il suo verme fratello che lavorava

come barman a Newcastle-on-Tyne, è stato trovato morto. Le cause della morte sembrerebbero dovute ad una sovrabbondanza di alcool. Ma dato il fratello di Carter si

troccassarsi con un'automobile lungo una strada deserta e lontana dalla città. La versione di noi, convince Carter che ritratto a Newcastle, dopo il funerale si mette alla ricerca della verità da questo momento quello che avviene non posso raccontarlo solo le immagini possono rendere appieno una delle più allucinanti avventure umane con tutta franchezza credo che non ci sia «thriller» più «thriller» di «Carter».

Come si è trovato subito a suo agio?

Caine è forse l'unico attore inglese oggi che riesce a rendere credibile un personaggio come Carter.

Pensa che il suo film interesserà il nostro pubblico?

Vi è piaciuto «Rumor» e vi è piaciuto «Alla», perché non dovrebbe piacerVi «Carter»? E poi Michael Caine è una garanzia per lo spettatore.

Pensa di fare altri film, il suo secondo film, per esempio ancora con Michael Caine?

Non ho fatto programmi precisi ma non è escluso che presto Caine ed io si torni a lavorare insieme. (Herald Press Agency).



Il prospetto e l'interno del cabaret «Colibri»

renza di questo, il «Sankt Pauli», è l'unico rione d'Europa ad avere le donne in petrina. Non si tratta di maniquì, che sfoggiano nuovi modelli, ma più semplicemente di donne allegre, in abito adamitico o quasi, comodamente sedute nelle loro stanze le cui pareti, completamente a giorno, a mò di vetrine di grandi negozi, danno sulla Erberstrasse, una traversa della Davidstrasse, sempre nel rione San Paolo. Al traffico da due parate in retro su cui è scritto «vietato l'ingresso ai giovani» e dove è possibile accedere soltanto a piedi.

Ma altre strade vengono con assiduità battute e fra queste la «Grosse Freiheit», che tradotto significa via della grande libertà. Qui è facile sentir parlare di tutte le lingue dal russo all'inglese, dall'arabo al finlandese ed un susseguirsi di persone un via via continuo, un vocare frenetico un frastuono tremendo. E' questa una via più stretta delle altre, ma in compenso più ricca di botteghe di nuit, dove si pratica lo «spogliarello a due» e tante altre novità del genere.

Ed è stato proprio qui in questa strada, che ho avuto la mia più grande sorpresa.

Completamente circondata da prostiboli, locali notturni, night, ai cui ingressi troneggiano gantesche foto di donne nude e negli atteggiamenti più vari, una Chiesa, la Chiesa cattolica di San Giuseppe, innalza la sua Croce su questo mondo di corruzione.

Un contrasto stridente come il nome del quartiere, ma tanto utile così come mi spiegava il parroco, Don Leo Kress. «Dove il male, il dobbiamo essere noi, con la no-



Un'opera figurativa di Giuseppe Belloni «Ritratto di Signora»

# AMBURGO: città dalle mille tentazioni

Ciò che maggiormente colpisce la curiosità del turista è la celeberrima Reeperbhan che, con i suoi due chilometri e più di lunghezza, attraversa in tutta la sua profondità il rione San Paolo - Luci sfarzose e ritmi indavolati, dancing e cabaret, sale da gioco e da biliardo, gareggiano in questa via dove incontrastato regna il vizio, ciò non toglie, tuttavia, che la Reeperbhan eserciti un certo fascino per chi giunge per la prima volta ad Amburgo, regina dell'Elba

Di anteo vi rimane ben poco tutto è moderno ed infinito le attrattive turistiche e mondane L'Elbunnel, che con le sue gallerie, scorre sotto il livello dell'Elba, per riaffiorare attraverso un ingegnoso sistema di ascensori dall'altra parte del porto, la Chiesa di San Michele, dal cui campanile si può godere il più bel panorama della Città, tutta quanta attornata dai verde delle sue pinete e lambita dal mare, in un'armonia sa cornice di luci e di colori, l'Alster, il lago artificiale su cui lentamente scivolano vapori e barche, queste e tante altre ancora sono le principali risorse turistiche di questa città, dove è possibile incontrare gente di tutte le razze proveniente da ogni angolo della terra.

Ma ciò che maggiormente colpisce la curiosità del forestiero o del turista è la celeberrima Reeperbhan, che con i suoi due chilometri e più di lunghezza, attraversa in tutta la sua profondità il rione San Paolo.

Luci sfarzose e ritmi indavolati, dancing e cabaret, sale da gioco e da biliardo, alberghi e frigoriferi, caffè e ristoranti, gareggiano in questa via, dove, incontrastato, regna il vizio in ogni sua forma

di depravazione. Ciò non toglie tuttavia che la Reeperbhan e le sue non meno famose traversie esercitino un certo fascino su chi giunge per la prima volta ad Amburgo, regina dell'Elba.

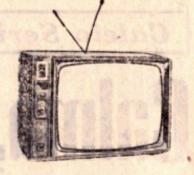
Gli innumerevoli ristoranti dove si cucina alla cinese all'italiana, alla turca ed in altre svariate centinaia di modi, i mille e più locali notturni dove si pratica lo spogliarello in tutte le sue forme, dal classico, all'erotic, al lascivo, e tante altre minuzie, sono, senza dubbio uno spettacolo che, per la gente del sud europeo, non abituata ad un tal genere di arte, costuolose, diciamo pure, un allestimento richiamo.

La Reeperbhan può essere definita l'università del vizio grazie alle sue mille e più rivendite di giornali, riviste e films pornografici, qui chiamati «sex», alle sale cinematografiche dove con appena 2 marchi si può assistere alla proiezione di films erotici e sessuali, alle immancabili prostitute, che, con il solito linguaggio internazionale, a desano il passante più sprovveduto.

La Reeperbhan potrebbe in un certo senso essere paragonata al non meno celebre rione di Montmartre ma a diffe-

# TELEVISIONE

Con Alberto Lupo  
a «Teatro Dieci»



Antonello Falqui, il maestro Ferrio, Don Lurio e lo scenografo Cesarini da Senigallia hanno varato il nuovo programma del sabato sera si intitolerà «Teatro Dieci» e sarà condotto da Alberto Lupo. Al Delle Vittorie le prove sono iniziate nella seconda quindicina di febbraio, le sei puntate sinora previste andranno in onda a partire dal 13 marzo, dopo cioè «Speciale per noi», la finale del Festival di Sanremo e «Serate d'onore» con Ornella Vanoni e Alighiero Noschese.

Spettacolo a formula «aperta», «Teatro dieci» (così è chiamato, in TV il Teatro delle Vittorie) non avrà rubriche fisse, né ospiti né «numeri» fissi. Ogni trasmissione è un capitolo a sé un musical-hall internazionale nel quale non si rispetta l'ordine delle entrate in scena Cardine, del programma, come dicevamo, sarà Alberto Lupo, coadiuvato dall'orchestra di Gianni Ferrio e da un balletto. In questi giorni si stanno prendendo contatti in tutto il mondo per scritturare cantanti, fantasisti, ballerini, comici e solisti. Numerosi saranno anche i comici e i cantanti italiani.

In ogni puntata ci sarà un piccolo quiz, scelto fra quelli più noti al pubblico televisivo un quiz diverso per ogni puntata condotto volta a volta da un popolare presentatore. Ai quiz partecipano personaggi del mondo dell'attualità (attori, sportivi, cantanti) che devolveranno la vincita in beneficenza.

### Rossella Falk «Signora dalle camelle» in TV

Dopo Greta Garbo, la più famosa «signora dalle camelle» della storia dello spettacolo, sarà Rossella Falk a riportare sui teleschermi (il film Kukor fu trasmesso nel '64) il personaggio di Margherita Gautier, legato nella storia del teatro all'interpretazione di grandi attrici, dalla Duse a Edvige Fenech. Armando sarà Massimo Foschi, il protagonista dell'«Orlando Furioso» di Luca Ronconi. La commedia di Dummas figlio, tradotta da Maria Belloni, è stata adattata per la TV da Massimo Franciosa. I costumi sono di Pier Luigi Pizzi. La regia, di Vittorio Cottafavi.

«La mia «Signora dalle camelle» - dice Cottafavi - sarà come una Sonata in fa minore voglio dire i toni, l'atmosfera, i personaggi, il mondo di comunicare con il telespettatore saranno armonizzati sul tono «minore», con quelle sole fratture che diventano illuminanti sul piano morale e sociale. Saremo fedelissimi al testo originale. La scelta di Rossella Falk da una chiara idea della strada che intendiamo percorrere la verità umana dei personaggi, la rappresentazione sincera di una condizione di vita, la scituzza icastica del messaggio. Anche la scelta di Massimo Foschi è dovuta a questa impostazione: non un minore corrotto da una mantenuta, ma un uomo nel pieno della maturità, che prende una decisione con responsabilità e piena coscienza».

Un anno televisivo fa Falk dopo il ciclo pirandelliano, in cui è apparsa protagonista de «L'amica delle mogli», «Il gioco delle parti» e «Sei personaggi in cerca d'autore», ha appena terminato di interpretare, negli studi di Milano, il personaggio di Ruth Gray in «Epitaffio per George Dillon» di Osborne. «E' la prima volta - dice la Falk - che ho la occasione di essere Margherita Gautier, una figura che mi ha sempre affascinato fin dall'inizio della mia carriera di attrice. Dopo «La signora dalle camelle», ho in progetto di portare in televisione «Nostra dea» di Massimo Bontempelli, per la regia di Giorgio De Lullo. E forse un originale televisivo».

Fra gli altri attori, Elsa Albani nella parte di Prudenza e Antonio Pierfederici nel ruolo del padre di Armando. Le scene sono di Giorgio Aragno. L'arredamento è a cura di Giorgio Pantaleone. Le prove, da oggi, negli studi di Roma.

«La signora dalle camelle» fa parte di un ciclo dedicato a importanti personaggi femminili nel teatro, che comprende fra l'altro «L'ecole des femmes» di Molière, «L'uragano» di Ostrowski, «Casa di bambola» di Ibsen, «La casa di Bernarda Alba» di Garcia Lorca, «Radici» di Wesker.

### Omaggio a Verdi con una rassegna TV di voci nuove

Dopo le grandi manifestazioni radiofoniche e televisive dedicate a Beethoven nel bicentenario della nascita, la RAI ricorderà quest'anno il settantesimo anniversario della morte di Giuseppe Verdi con una serie di iniziative. Come il «Concorso Beethoven», vinto da Franco Medori, e stato riservato ai giovani pianisti italiani, così nel 1971 la televisione offrirà una rassegna di giovani interpreti verdiani, riservata alle voci nuove della lirica italiana. Anche questa rassegna rientra nel grande quadro delle iniziative promosse dalla RAI per la diffusione della cultura musicale nel nostro paese.

Trenta cantanti - sei tenori, sei soprani, sei mezzosoprani, sei baritoni, sei bassi - saranno i protagonisti di una serie di trasmissioni, divise in due cicli. Nel primo, i trenta cantanti si alterneranno sul teleschermo, dieci alla volta, nel corso di tre trasmissioni. Tutti e trenta appariranno anche nel secondo ciclo della serie, secondo un sorteggio che escluda le precedenti combinazioni. Al termine dei cicli, la Commissione giudicatrice indicherà i cinque cantanti (uno per categoria) che prenderanno parte alla trasmissione conclusiva. Possono partecipare a questa rassegna i cantanti italiani che non abbiano superato, al 30 giugno 1971, i 30 anni se donne, i 32 se uomini. I candidati - che potranno inviare la domanda di partecipazione alla RAI - Radiotelevisione Italiana - «Rassegna di voci nuove verdiane» - Viale Mazzini 14 - Roma - dovranno allegare certificato di nascita in carta libera, e un documento che attesti il compimento di regolari studi presso Conservatori, Licei Musicali o altro istituto musicale equiparato, oppure un attestato di un maestro di canto. Le domande dovranno pervenire entro il 31 marzo 1971. Tutti i richiedenti saranno invitati ad una selezione preliminare, a seguito della quale la Commissione giudicatrice sceglierà i trenta cantanti che daranno vita alla rassegna televisiva. In occasione della selezione preliminare come del resto per le trasmissioni televisive, i cantanti dovranno interpretare esclusivamente brani tratti da opere di Giuseppe Verdi.

Silvio Forti  
(segue in quarta)

**IL FARO**

Direzione - Redazione Amministrazione  
TRAPANI  
Via B. Bonaiuto 20  
Telefono 22023

Direttore Responsabile  
**ANTONIO CALCARA**

Redattore Capo  
**GIUSEPPE NOVARA**

**ABBONAMENTI**

Anno L. 2.000  
Sostenitore » 5.000  
Benemerito » 10.000  
Conto Corr. Post. 7/3254

Spedizione in abbonamento postale gruppo I bis

Pubblicità non superiore al 70%

Per la PUBBLICITA' su questo giornale rivolgersi direttamente a  
**«IL FARO»**  
via B. Bonaiuto 20-22  
Trapani

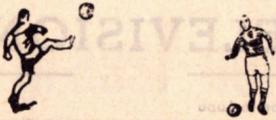
**PUBBLICITA'**

Commerciali L. 200 m/m.  
Professionali L. 60 m/m.  
Finanziari Legal L. 500 m/m.  
Cronaca Lire 150 m/m.  
Necrologie L. 250 m/m.  
Giudizi L. 500 m/m

**ECONOMICI**

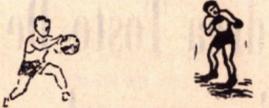
Commerciali, Nozze, Cule, Lauree, Omorificenze, Matrimoni, Professionali, Domande di lavoro L. 50 p.p.  
Concorsi, Aste, Capitali, Cessioni L. 200 p.p.

Cipografia Arti Grafiche G. CORRAO - Trapani



# IL FARO SPORT

a cura di  
mimmo zagonia



**Calcio Serie «D»** Trapani - Cantieri Navali: 0-0

**BASKET** Serie «B» Femminile

## Calma, non drammatizziamo: è solo questione di punti

Perdi a Castelvetrano, perdi a Palermo, pareggi con il Cantieri Navale e ti ritrovi staccato dal Siracusa che continua ad inanellare risultati utili. Immediatamente pensi che la promozione è rimandata. E' indubbio che rimontare oggi dei punti al Siracusa è impresa quanto mai ardua, ma se pensi che altre volte ti sei trovato staccato dalla vetta e poi sei riuscito a riaggiungerti ai primi, subito ti si riaccendono le speranze e volgi con fiducia lo sguardo al resto del torneo.

Certo, le squallifiche comminate dalla Lega a Flicano e a Verzin ti mettono nel guaio, vecchio Trapani, ma se le prove fornite domenica dai sostituti non sono episdiche, pensi giustamente che potrai farcela a rimanere nel giro della promozione.

Non devi scoraggiarti ma devi dare fiducia a Tuccillo che, malgrado l'ingrato ruolo di ala-tornante, ha retto bene per tutto l'incontro, al milanese D'Adda che, seppur lento nei movimenti, ha dimostrato di avere una visione di gioco non comune, all'improvvisato «libero» Spanò che ha saputo, sorretto dal suo lungo mestiere, svolgere il ruolo di «spazzatore» senza meriti né demeriti, al rientrante Morana che quasi come un ariete ha picchiato per 45 minuti sul muro eretto da Del Noce Pol ha sempre Cintura del quale già conosciamo le doti e quindi non ha motivo di scoraggiarsi, di disunirti, di deconcentrarti. Devi solo lottare con freddezza determinazione, abolendo possibilmente il lungo fraseggio a centrocampo e puntando decisamente verso la porta avversaria.

Ti potranno dire che la vetta è lontana, ma tu puoi sempre pensare che il Siracusa di Benedetti

deve renderti la visita e puoi recuperare due punti che, insieme a quelli che verranno, perché debbono venire, dalle trasferte ti troverai a stretto contatto di gomito con la capolista la quale dovrà pur accusare qualche battuta a vuoto. Se al tutto aggiungi che non sempre eride la moglie del ladro puoi veramente credere di potercela ancora fare.

Ti diranno sempre che è impossibile, ma tu dirai che è solo questione di punti e che fino a quando la matematica, non darà ragione ad un'altra squadra tu non abbandonerai la lotta, ma anzi ti ci butterai a capo fitto, per sconfiggerla non solo gli avversari in campo, ma anche quelli che numerosi e ben più potenti che pur senza giocare spesso hanno un ruolo determinante ai fini del risultato finale.

Quindi non buttare alle ortiche il lavoro fin qui svolto gioca con determinazione e con molta praticità e ti ritroverai a far risultati che esalteranno non solo te, vecchio Trapani, ma anche i tuoi tifosi che quest'anno ti hanno ritrovato e sostenuto a spada tratta (tranne quei pochi denigratori che tu conosci) come ai tempi del tentativo di promozione in B. Non mollare, lotta e se devi soccombere fallo con l'onore delle armi come si conviene ad un guerriero impavido.

Abbi fiducia nel tuo condottiero Dugini che saprà calibrare ogni reparto in modo da rendere la vita dura a qualunque avversario.

Il pari con il Cantieri non ti fa testo. Quante squadre blasonate sarebbero riuscite a spuntarla con una squadra tetragona come quella vista domenica? Ben poche. Ed allora, dacci sotto e spera. In che cosa? lo sai già. **Giovanni Sansica**

**Prima categoria Girone «E»**

## Il Salemi raggiunge la Mazarese

Profittando del turno di riposo osservato dalla capolista Mazarese, il Salemi sconfitto dalla Mazarese, sempre più sola in fondo alla classifica, con un 2 a 0 che non ammette discussione di sorta.

Grazie alla vittoria di domenica la compagine di Salemi ha toccato quota 24 ed appallandosi alla Mazarese, mentre più sotto, a due punti, inseguita da Sciacca, la Lillibeam e il Monreale, quest'ultima peraltro deve ancora recuperare un incontro. Il Derby del palermitano si è chiuso con la vittoria del Ter-

rasini sul Carini per 3 a 2 che in questo modo ha lavato l'onta della sconfitta subita durante il girone di andata in quel di Carini. Risultato ad occhiali a Marsala tra le due Olimpiadi.

L'Olimpia di Marsala ha generosamente espresso un gioco di attacco che si è rivelato alquanto arduo dato che il fondo campo, reso viscido dalla pioggia che è caduto prima e durante l'incontro, non ha permesso un livello di gioco accettabile e la costruzione di manovre belle come le due squadre sanno e possono creare. Il nulla di fatto, ripetizione del risultato del girone di andata, ha in fondo accontentato e marsalesi e riberesi.

Altro derby, che aveva un risultato importante per quanto concerne la zona bassa della classifica, è stato quello tra la Costa Gaia e lo Spartacus. Un 2 a 0 netto, pulito e che non ammette repliche. I due goals sono giunti nel giro di otto minuti, tra il 27' e il 35', e nel secondo tempo malgrado lo Spartacus tentasse il tutto per tutto quando l'anima nella vana speranza di raggiungere il pari il fischio finale sanciva la vittoria della Costa Gaia che si allontana sempre più dalla zona bassa della classifica come da tempo noi abbiamo anticipato. Per lo Spartacus, a quota 15 come la Costa Gaia, si profila l'ombra della retrocessione, anche se tre squadre sono alle spalle della squadra di Paceo Crediamo, però, che gli spartachini sapranno risollevarsi e al più presto allontanarsi dalla «zona calda».

**MAGGIORANZA**

(segue dalla prima)

simpegno dei repubblicani ha guidato, ma anzi ha nociuto, a portare chiarezza, non è certo facile comprendere una permanenza nella maggioranza quando si è operato il disimpegno e c'è da temere che l'operazione possa preludere ad altre disinvoltate operazioni se non vorrà servire solo a creare, in altri termini allo elettorato.

In questo quadro di carenza politica acquista toni premententi, la presenza e l'azione dei sindacati, che svolgono un ruolo sostitutivo dei partiti, o addirittura del parlamento, o addirittura a seguito di regolari consultazioni le linee direttrici della politica ed acquistando maggiore potere per condizionare i processi di sviluppo e per far valere rivendicazioni, imponendo la propria volontà anche in forme che non sappiamo quanto siano ortodosse.

E fondata forse l'impressione che si sia pervenuti ormai alla vigilia di una grande svolta che modificherà gli schemi e, con essi, gli orientamenti che sin ora sono stati propri a ciascuno?

Riteniamo di constatare un non sbandamento dell'opinione pubblica che non riesce più a riconoscere i connotati degli schemi ereditari e che, orientata i suoi consensi secondo le suggestioni più pressanti, o secondo gli interessi più vivi del momento dato che vengono meno i supporti ideologici e sbiadiscono le caratteristiche programmatiche di sadatte o addirittura preparate.

Però la prossima consultazione elettorale regionale potrà essere indicativa delle perplessità diffuse, temiamo, non possa dare elementi di guida che siano incoraggianti per prospettive future.

Ma sarebbe ora, pensiamo, che ciascuno degli schieramenti compisse l'atto di coraggio di rinfrancare, alla mente dei propri aderenti e di nazionalità alle attese dell'opinione pubblica, le proprie linee caratteristiche. Sarebbe ora, cioè, che al di là dei compromessi operati dissimulatori della vera realtà di ciascuna formazione e delle sue prospettive, si producessero e manifestassero elementi di chiarezza, garanzie del proprio voto e della propria autenticità, in modo che l'opinione pubblica sappia che cosa sia, che cosa voglia, che cosa arr-

Le terribili trasferte del girone di ritorno stanno dimostrando veramente ardue per la Velo che, dopo aver perduto ad Agrigento, ha bisattato l'insuccesso a Messina con la capolista Birra.

Le ragazze di Bonfiglio messe, in luce nella fase ascendente del torneo, annaspavano in quarta posizione in attesa dell'ultimo confronto importante che le vedrà impegnate a Messina con la Libertas Al «Tommaso Cannizzaro» le granate hanno lottato tenacemente per strappare la vittoria alle padrone di casa ma le avverse condizioni atmosferiche ed il fattore campo hanno fatto pendere la bilancia dal lato delle messinesi. Più volte le peloritane sono state messe alle corde e per altrettante volte, sorrette dagli «affincados», sono riuscite a risalire la china e a chiudere vittoriosamente l'incontro con tre sole lunghezze di vantaggio (41-38). I tre punti a favore delle messinesi fanno risaltare, ancora una volta, e equilibrio esistente tra le squadre più forti del torneo, equilibrio che viene confermato dopo ogni confronto fra le granate dal minimo scarto di punti con il quale l'una prevale sull'altra. Ancora una volta hanno fornito una buona prova le trapanesi Graziano, Renda e Chittaro e le messinesi Narbone, Arico e Ciccolo.

Un altro match-clou della giornata si svolgeva ad Agrigento tra le locali e le palermitane. Dopo 40 minuti di gioco, simile al rugby, le ragazze di Anzalone l'hanno spuntata sulle rosanero per 22-21. Le palermitane hanno sfiorato sul campo dell'ex Villa Garibaldi la più grossa affermazione della stagione e riteniamo che senza la espul-

sione di Giovanna Marzetti, rea di aver colpito la Giblira a gioco fermo, c'è in casa agrigentina non si penserebbe più tanto alla promozione.

E ritornata alla vittoria anche la Libertas che non ha fatto tanto per aver ragione della Fiamma Cosenza che ha potuto contenere il passivo (57-29). L'incontro delle

«poveri» tra la Fiat e la Jolly si è concluso a favore delle messinesi, per 37-34.

La vittoria in trasferta di D'Arigo e socie riaccende la lotta per la salvezza. Le alcanesi della Vini Gebbia che l'anno scorso il turno di riposo ora sono a sole due lunghezze dalla Fiat e le loro speranze di permanenza vengono

rotte di molto. Nel corso della settimana si è recuperato l'incontro Libertas-Fiat facilmente vinto dalla Libertas che ha avuto in Celona e Della Rovere le punte di Diamante.

Ormai l'unico posto disponibile per le finali valevoli per la ammissione al massimo campionato nazionale viene

conteso dalla Birra e dall'Agri- grigento. Il loro sforzo però sarà reso vano dalla presenza della Juventus Roma che grazie ad una campagna acquisti chiusasi con circa venti milioni di spesa, non dovrebbe avere alcuna difficoltà a passare in serie A.

G S

**Serie «D» Maschile**

## L'Issa Edera vince facile

La vittoria conseguita nella capitale dell'Isola con la modesta Virtus Rao Rocche ha confermato che l'Issa Edera è ancora in corsa per la promozione. Vento e compagni, spazzeggiando, hanno travolto i padroni di casa (63-43) dopo aver già messo al sicuro

nel primo tempo il risultato. I vecchi dell'Edera facevano una grinta ed un gioco corale di tutto rispetto, hanno ribadito la possibilità di un riaggancio con le prime della classe riaggancio che, malgrado l'assenza di Magadino (militare) e l'impossibil-

ità di Roal Vento di allenarsi con i compagni, non appare più una chimera ma una realtà che potrebbe prendere forma nelle prossime giornate.

La Rosmini, opposta allo Sport Club Catania, ha continuato la lunga serie di insuccessi; perdendo per 82-60

La crisi che attanaglia il quintetto rosminiano è destinata a perdurare a lungo, tanto che ora all'entusiasmo è subentrata la rassegnazione. A Catania i ragazzi di Piazza sono andati senza alcun sostituto e con soli cinque uomini disponibili non hanno potuto far altro che allungare la già lunga teoria di insuccessi. Ancora ha dato, ancora una volta, un saggio della sua bravura realizzando oltre trenta punti e dimostrando di poter essere inserito in una compagine di altro linguaggio.

La seconda giornata di ritorno ha fatto registrare le vittorie della Intercontinentale sulla Fiamma (89-51), del Basketball sulla G. Fra (46-30) e del Catanzaro sui Palmi (47-43).

La Classifica Basketball, Catania ed Intercontinentale punti; 20, Issa Edera punti 18, Mosaici 16, Catanzaro 14, Fiamma 10, Virtus e Palmi 4, Cosenza 3, Rosmini 0.

G S

**Finalmente qualche novità**

## Pattinaggio a Trapani

E' iniziato in questi giorni un corso di pattinaggio. La iniziativa, davvero nuova per Trapani è stata favorita dall'Enal in collaborazione con il fiduciario della F.I.H.P. (Federazione Italiana hockey e pattinaggio), rag Pinco, allo scopo di interessare i giovani a uno sport tanto interes-

te quanto trascurato. Viene così sfatato il mito che voleva a Trapani, solo spalloni terzi e qualche canestro. Il corso che molto probabilmente verrà ripetuto nei prossimi anni, si tiene nella palestra della G. I. in Via Virgilio, tre volte la settimana, (dunque, mercoledì e venerdì dalle

6 alle 8). Vi possono aderire i ragazzi dai cinque ai sedici anni, presentando certificato di nascita, certificato medico e due fotografie presso il locale dell'Enal in via Gatti, 9. Direttore tecnico è Roberto Stabile al quale è stato affidato il compito di preparare i futuri campioni.

G S

## Continuazioni dalle altre pagine

**MAGGIORANZA**

(segue dalla prima)

va e la libertà contrattuale, ha notificato la programmazione, per il giorno 7, di una pubblica manifestazione, consistente in un'assemblea popolare nei locali del cinema teatro Ariston, cui dovrebbe seguire un corteo che percorrerà alcune vie di questo capoluogo.

«Considerato che, a causa del contrasto esistente tra le categorie, antagoniste, si sono determinati fatti obiettivi dai quali scaturisce il fondato convincimento che lo svolgimento del corteo costituirebbe motivo di incedenti con turbamento dell'ordine pubblico.

«Visto l'articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, decretata lo svolgimento del corteo è vietato. Sarà consentito agli organizzatori della manifestazione di avviare in prefettura una delegazione di, non oltre venti persone per prospettare i problemi delle categorie».

**I GRASSI**

(segue dalla seconda)

notevolmente buono l'elevato consumo di olio di oliva di queste popolazioni è associato ad una notevole assenza di crisi cardiache e ad un tasso di mortalità basso nell'età media ed oltre.

Il Prof Gyrgy, scopritore della vitamina B6, ha a sua volta detto di ritenere che sia non stata diffusa erronee impostazioni sulla dieta. In particolare si è occupato dell'alimentazione dei lattanti e dei bambini in età pre-scolare, per i quali i grassi costituiscono una delle principali fonti di energia.

**OSPEDALI**

(segue dalla prima)

ci ospedalieri hanno preannunciato uno sciopero a breve scadenza e ad oltranza.

L'Assemblea ha deciso all'unanimità di svolgere ogni possibile azione per accelerare l'approvazione delle nuove reti e del bilancio e la riscossione dei crediti e di chiedere un incontro con la autorità regionali per sollecitare i provvedimenti legislativi di competenza della Regione Siciliana.

**MATTARELLA**

(segue dalla prima)

la DC assuma un fermo atteggiamento nei riguardi di una questione fondamentale che coinvolge tutta l'economia isolana — è arrivato e naspettatamente il divieto del questore di Trapani a tenere il corteo di protesta in programma domani. Il questore è così motivato: «Il questore di Trapani, visto il preavviso con cui il dott. Gandolfo Giovanni Adragna, in data 2 marzo, nella qualità di presidente del Comitato intercomunale per la difesa del diritto di proprie-

ma limitarsi, a quelli agibili. Ciò comporta una necessaria ristrutturazione di tutta la linea nel cui quadro la Tirrenia, a quanto ci risulta starebbe per provvedere esaltando tutti e quattro i porti della Provincia di Trapani e creando così in pratica una corsa bis Tunisi — Palermo aggiunta a quella in atto esistente e che altro non è se non la antica linea Tunisi-Trapani, dopo la guerra, come si è detto, a Palermo.

I motivi addotti dalla Tirrenia per la ventilata nostra esclusione della linea sarebbero di ordine strettamente tecnico: inagibilità dei piccoli porti; per le nuove navi, di ordine commerciale: scarsità del traffico passeggeri; merci registrate singolarmente in alcuni scali.

**L'ECO DEL MAZARO**

(segue dalla seconda)

La difficile situazione nel Canale di Sicilia

Forse quando questa nostra nota vedrà la luce la situazione nel Canale di Sicilia avrà trovato un sbocco. Attualmente, però, mentre siamo in fase di trattative con la nazione tunisina, si è verificato un ennesimo spiacevole incidente che ha portato al sequestro di due pescherecci di Mazara e il «Bianca Paola» e il «Buon Oriente», inseguiti a colpi di mitraglia da una motovedetta tunisina mentre si trovavano alla pesca in acque extraterritoriali.

**SEMMA**

(segue dalla prima)

Le difficili trattative avevano avuto una battuta di arresto due settimane fa in seguito alla proposta tunisina di restringere ancora più le aree di pesca nelle zone di La Galite e delle isole Cani.

Mentre scriviamo sono una altra volta in corso le trattative e ci auguriamo di pervenire ad un accordo che non mortifichi ancora di più la pesca siciliana.

**PALERMO-TUNISI**

(segue dalla prima)

zione. Le due navi adibite alla linea, «Inchussa» e «Campidano», stanno per essere radiate dal servizio per «limiti di età» e verranno sostituite da nuove unità che, per la maggiore mole e maggiore pescaggio, non possono ovviamente toccare i piccoli scali

per evitare la paventata ulteriore rottura alle nostre genti.

**A TOSTO DE CARO**

(segue dalla terza)

un incerto domani / Consumo tutte le risorse / per dandoci fiducia in noi stessi / sempre sconfitti e fessi / attendiamo un domani che, forse / non spunterà. Sono allora / vani / attese e rimorsi, o poeti.

**AMBURGO**

(segue dalla terza)

stra Fede, la nostra voce, il nostro esempio, e i fedeli del quartiere sono molti, circa cinquemila, fra cui, numerosi italiani.

Il quartiere prende il nome dalla Chiesa evangelica di San Paolo secondo la comune usanza di dare il nome delle chiese ai distretti della città. Ciò a cui tengono molto è precisare però, è che il nome di questa strada, viene dato dai tempi della Riforma di Martin Lutero, allorché in questo rione, venne concessa ampia libertà di Fede e di Culto. Da qui il nome della strada, il cui primitivo significato viene oggi dimenticato per assumere il nome di via recente e più profano.

**IN MEZZO A TANTA MISERIA**

In mezzo a tanta miseria umana, la Chiesa di San Giuseppe fa spesso sentire la voce delle sue campane, per far ricordare ai passanti e agli «inquinati», che al di sopra delle effimere gioie terrene, esiste una vita superiore a cui si accede attraverso un'esistenza onesta e laboriosa.

I lavoratori italiani non frequentano il rione. Nella maggior parte è gente del Sud, assai religiosa, che ama la famiglia e rifugge da ogni corruzione o perversione.

**ED EFFETTIVAMENTE DAN KREISS**

Ed effettivamente Dan Kreiss è nel vero. Un giovane cameriere italiano, Sergio Zamperini della Spezia, di 24 anni, che lavora presso il ristorante italo-«Capri» nella Kirchenallee, che ha incontrato occasionalmente mi ha dato della Reeperbahn, questa definizione «La Reeperbahn è una cosa scema la prima volta, ancor più scema la seconda e alla terza non ci si può più».

**Organizzato dall'Enal per il 1971**

## Campionato Provinciale di corsa campestre

L'Ufficio Provinciale ENAL di Trapani indice ed organizza il Campionato Provinciale ENAL di corsa campestre per il 1971 il cui vincitore parteciperà a cura e spese dell'ENAL Provinciale al Campionato Nazionale che avrà luogo a Villafranca Lunigiana provincia di Massa Carrara.

Il Campionato Provinciale ENAL di Corsa Campestre per l'anno 1971 si disputerà in località Raganzili - Trapani il 21 marzo alle ore 10,30 su un percorso di metri 4.000 (quattromila) circa.

Il percorso pratico sarà segnato con frecce e segnali vari in gesso per tutta la lunghezza.

Ogni Circolo, Società Sportiva, Scuola, Enti di Propaganda, potrà partecipare con un numero illimitato di atleti. I concorrenti dovranno aver compiuto il 16° anno di età gli stessi inoltre, dovranno risultare non iscritti alla Fidal.

negli ultimi tre anni. Potranno partecipare al Campionato anche gli atleti che svolgono attività con gli Enti di propaganda convenzionati con l'ENAL, purché non tesserati alla FIDAL.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 9,30 di domenica 21 marzo allo stadio Polisportivo Provinciale per il controllo dei numeri di gara.

Le iscrizioni dovranno venire entro le ore 18 del 20 marzo 1971 alla Direzione Provinciale ENAL di Trapani Via Gatti, 9.

La gara si effettuerà con qualsiasi tempo.

Il tempo massimo scadrà sei minuti dopo l'arrivo del primo classificato. Gli eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto al Giudice Arbitro entro mezz'ora della comunicazione della classifica di gara, accompagnati dalla tassa di L. 1.000 (Mille) restituibili se il reclamo sarà accolto.

**Enal Bocce**

**Domenica 21 Marzo**

## Secondo trofeo regionale «S. Fedale» a coppie

L'Assoc. Pol. Eden Fontanelle di Trapani indice ed organizza, con la collaborazione tecnica dell'ENAL - Federazione Italiana Gioco Bocce - Comitato Provinciale di Trapani, il 2° trofeo regionale «Salvatore Fedale» a coppie.

Gli incontri avranno luogo a Trapani, Domenica 21 Marzo 1971 al Bocciodromo EDEN con inizio alle ore 8,30 precise e saranno sospesi alle ore 13,30 per riprendere alle ore 15 e concludersi in serata.

Le iscrizioni, accompagnate dalla di L. 200 più 200 per quota campo (millequattrocento) per coppia dovranno pervenire al Comitato Provinciale ENA FIGB - Via Gat-

ti, 9 entro e non oltre le ore 18 di giovedì 18 marzo 1971. Alla stessa data, alle ore 18,30 avrà luogo il sorteggio per i relativi accoppiamenti alla presenza dei rappresentanti della Società.

Il Trofeo Regionale è riservato ai boccioli di tutta la SICILIA appartenenti alle categorie A-B Promozione ed Allievi in regola con il tesseramento all'ENAL FIGB per l'anno 1971 e le cui società risultino in regola con la filiazione per l'anno in corso.

Le coppie partecipanti saranno divise per sorteggio, in gruppi e sarà utilizzata la tabella dei sorteggi che determinerà la conclusione ed eliminataria diretta. Il numero delle batterie ri-

servate alla categoria A-B Promozione ed Allievi, verrà stabilito dal Direttore di gara sulla scorta delle relative iscrizioni all'atto del sorteggio. Sono ammesse formazioni miste, fermo restando che verranno incluse nella batteria della categoria superiore.

Tutte le contestazioni che dovessero sorgere durante lo svolgimento delle gare saranno risolte sul campo dal Direttore di gara nominato dal G.A.P.

Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento vigerà integralmente il regolamento tecnico dell'ENAL FIGB sistema nazionale e le norme statutarie